

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6458 del 01/12/2017
Oggetto	D.Lgs 387/2003 e s.m.i. Ditta SOCIETA' AGRICOLA AGRI ENERGIE S.r.l. con sede legale nel Comune di Argenta (FE), Via Nazionale Ponente s.c.n. Autorizzazione Unica P.G. n. 82072/2011 e ss.mm., per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) ubicato nel Comune di Argenta (FE), Via Nazionale Ponente s.c.n.: modifica non sostanzial.e
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6692 del 01/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno uno DICEMBRE 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.



Sinadoc 23445/2017/MB/TC

OGGETTO: D.Lgs 387/2003 e s.m.i. Ditta **SOCIETA' AGRICOLA AGRI ENERGIE S.r.l.** con sede legale nel Comune di Argenta (FE), Via Nazionale Ponente s.c.n.

Autorizzazione Unica P.G. n. 82072/2011 e ss.mm., per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas) ubicato nel Comune di Argenta (FE), Via Nazionale Ponente s.c.n.: **modifica non sostanziale**.

LA RESPONSABILE

VISTI:

il Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 e s.m.i.;

il D.M. Sviluppo Economico 10 Settembre 2010;

il D.Lgs 3 Marzo 2011, n. 28;

la L.R. del 23 Dicembre 2004 n. 26;

la Legge Regionale del 21 Dicembre 2012 n. 21;

l'articolo 48 della Legge Regionale 18 luglio 2014, n. 17;

il Regolamento Regionale Emilia-Romagna n. 1/2016;

la DAL n. 51/2011;

la Delibera di G.R. dell'Emilia Romagna, n. 1495 del 24.10.2011;

la Delibera di G.R. dell'Emilia Romagna, n. 1198/2010;

la Delibera di G.R. n. 274 del 18.03.2013 e sua Determina applicativa n. 3992 del 17.04.2013;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015, "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015, "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Corso Isonzo n° 105/a | 44121 Ferrara | tel +39 0532 299552 | fax +39 0532 299553 | PEC aoofe@cert.arpae.emr.it

di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

VISTA la nota del Servizio Veterinario e Igiene Alimenti della Regione Emilia Romagna P.G. n. 406786 del 03.11.2014 in merito alla definizione di "Consorzio interaziendale" ai fini dell'applicabilità delle deroghe previste dall'art. 3, c. 1, lettera d) dell'Allegato alla Determina n. 3992 del 17.04.2013;

VISTA la richiesta in data 26.07.2017, trasmessa dalla SOCIETA' AGRICOLA AGRI ENERGIE S.r.l. con sede legale nel Comune di Argenta (FE), Via Nazionale Ponente s.c.n., acquisita al Prot. di Arpae n. PGFE/2017/8595 del 26.07.2017, di "modifica non sostanziale" dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, mediante produzione e combustione di biogas (potenza elettrica nominale pari a 999 kWe), autorizzato dalla Provincia di Ferrara, ai sensi del D.Lgs 387/03, con Autorizzazione Unica P.G. n. 82072 del 14.10.2011 e s.m.i., ubicato nel Comune di Argenta (FE), Via Nazionale Ponente s.c.n.;

PRESO ATTO che la richiesta di modifica avanzata dalla Società riguarda la ricetta di alimentazione dell'impianto, con l'introduzione di colture dedicate quali insilati di orzo e barbabietole e sottoprodotti di origine animale quali lettiera avicola;

RICHIAMATI gli atti della Provincia di Ferrara, rilasciati ai sensi del D.Lgs 387/03: Autorizzazione Unica P.G. n. 82072 del 14.10.2011, atti di modifica n. 3582 del 01.02.2013, n. 7564 del 19.06.2013, n. 5081 del 30.07.2014 e n. 5282 del 07.09.2015;

VISTA la nota Prot. n. PGFE/2017/9420 del 18.08.2017 di avvio del procedimento con contestuale richiesta di pareri e invio agli Enti coinvolti della documentazione relativa all'istanza di modifica;

VISTA la nota Prot. n. 46604 del 18.08.2017 (Prot. Arpae n. PGFE/2017/9811 del 29.08.2017), trasmessa dall'Azienda USL di Ferrara-U.O. Attività Veterinarie con cui:

- considerato che l'utilizzo di sottoprodotti di origine animale presso l'impianto è limitato esclusivamente a "stallatico non trasformato", che la Ditta risulta aver stipulato con le Aziende zootecniche fornitrici, un contratto pluriennale e che pertanto la gestione di tale sottoprodotto ricade nella definizione di attività svolta da "consorzio interaziendale";

- vista la richiesta della Ditta di poter stoccare in trincea coperta la lettiera avicola in analogia alla ordinaria gestione di tale sottoprodotto presso le aziende zootecniche dove il materiale si genera;

ha espresso parere favorevole all'utilizzo di "stallatico non trasformato", con le modalità descritte nella relazione tecnica allegata all'istanza e inoltre ha espresso parere favorevole, esclusivamente per gli aspetti di sanità pubblica veterinaria, riguardo la richiesta di gestione del deposito della lettiera avicola con le modalità riportate nell'istanza medesima;

VISTA la nota Prot. n. 48100 del 29.08.2017 (Prot. Arpae n. PGFE/2017/9894 del 30.08.2017), trasmessa dall'Azienda USL di Ferrara-U.O. Igiene Pubblica con cui, ha espresso il proprio Nulla Osta per quanto di competenza, subordinato al parere favorevole del Servizio Veterinario;

VISTA la nota del Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Prot. n. 23307 del 23.08.2017 (Prot. Arpae n. PGFE/2017/9653 del 24.08.2017), con cui ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni, indicando, in particolare che "per quanto riguarda l'utilizzo della pollina, si richiede che la percentuale maggiore possa essere intercettata dai vicini allevamenti di argenta (Vallone A e Vallone B) e Portomaggiore così da ridurre l'impatto generale derivante dal traffico ed alleviare alcune criticità locali legate alle emissioni odorigene degli stoccaggi e loro successiva distribuzione in campo", mentre, relativamente allo spandimento del digestato, raccomanda alla Ditta il rispetto delle distanze minime stabilite ai sensi dell'art. III.39 del Regolamento Urbanistico Edilizio vigente e il rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento per la convivenza civile, la sicurezza e la qualità della vita, approvato con Delibera di Consiglio dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 14 del 29.04.2015;

VISTA la nota di Arpae Prot. n. PGFE/2017/11726 del 13.10.2017 di richiesta chiarimenti in merito alle capacità di stoccaggio del digestato palabile e del digestato non palabile;

VISTA la nota della SOCIETA' AGRICOLA AGRI ENERGIE S.r.l. del 26.10.2017, acquisita al Prot. di Arpae n. PGFE/2017/12294 del 30.10.2017, con cui ha evidenziato l'idoneità degli stoccaggi presenti nell'impianto;

DATO ATTO:

che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, titolo a costruire ed esercire impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;

che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riferimento al D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente;

che per quanto non indicato esplicitamente nel presente atto, restano validi tutti gli adempimenti in materia di:

aria

rifiuti

acque

rumore

digestato

campi elettromagnetici

regolamento di Sanità Pubblica

regolamento Edilizio Comunale;

DATO ATTO che il procedimento per l'adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini per la conclusione di tale procedimento;

DATO ATTO che l'Autorizzazione Unica sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13, pertanto ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

DATO ATTO che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della D.D.G. n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

RITENUTO che le modifiche proposte siano da considerarsi "modifiche non sostanziali" dell'attività e dell'impianto e che si debba comunque dar luogo al rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica P.G. n. 82072/2011 e ss.mm., ai sensi del D.Lgs 387/03;

DISPONE

la **MODIFICA** dell'**Autorizzazione Unica** P.G. n. 82072 del 14.10.2011 e ss.mm.ii., rilasciata dalla Provincia di Ferrara alla Ditta **SOCIETA' AGRICOLA AGRI ENERGIE S.r.l.**, con sede legale nel Comune di Argenta (FE), Via Nazionale Ponente s.c.n., C.F. e P.I. n. 01823740384, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i., per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, mediante produzione e combustione di biogas, con potenza elettrica nominale pari a 999 kWel, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, ubicato nel Comune di Argenta (FE), Via Nazionale Ponente s.c.n.

La variante in oggetto riguarda il piano di alimentazione dell'impianto.

La ricetta autorizzata prevede: insilato di mais, insilato di tritcale, insilato di sorgo, insilato di frumento, crusca di grano, polpe surpressate di barbabietola, melasso, sottoprodotti di origine vegetale (scarti derivanti dalla lavorazione di prodotti ortofrutticoli e di semi di cereali).

Con la variante in oggetto si chiede di introdurre anche insilato di orzo, barbabietole e lettiera avicola.

A) PRESCRIZIONI GENERALI CHE INTEGRANO QUELLE RIPORTATE NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA P.G. N. 82072/2011 E NEI SUCCESSIVI ATTI DI MODIFICA.

- a. Lo stralcio planimetrico (pag. 6 della "Relazione tecnica descrittiva di variante"), allegato al presente atto sotto la voce **Allegato "1"**, ne costituisce parte integrante;
- b. Rispetto alle matrici in ingresso già autorizzate, è consentito il solo utilizzo di insilati di orzo, barbabietole e lettiera avicola, con le caratteristiche indicate nella documentazione allegata all'istanza;

- c. La lettiera avicola potrà essere stoccata, prima dell'immissione nel caricatore, in porzione della trincea esistente, destinata allo scopo, all'interno di una struttura perimetrata e adeguatamente coperta, al fine di trattenere le emissioni polverulente e odorigene, con le modalità descritte nel progetto di variante e secondo quanto riportato nello stralcio planimetrico di cui al precedente punto a., nel rispetto della D.G.R. 1495/2011;
- d. La porzione di trincea interessata dal suddetto stoccaggio, non deve creare alcun problema di intasamento e/o occlusioni, nei pozzetti e nella rete di raccolta del percolato e/o delle acque;
- e. La lettiera agricola stoccata deve sempre essere mantenuta coperta dal telone previsto. E' ammessa la momentanea rimozione dello stesso solo durante le operazioni di carico/scarico della lettiera;
- f. Nel periodo da Marzo ad Ottobre, devono essere eseguiti periodicamente, dei trattamenti moschicida, al fine di evitare la proliferazione incontrollata di mosche;
- g. La Ditta deve comunicare con congruo anticipo all'Arpae, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie/Servizio Ambiente e all'Azienda Usl di Ferrara (U.O. Attività Veterinarie e U.O. Igiene Pubblica), l'inizio dei conferimenti autorizzati con il presente atto, nonché tenere a disposizione dell'Organo di controllo la documentazione contabile e le registrazioni degli stessi, con particolare riferimento alla titolarità/provenienza dei fornitori;
- h. I contratti di fornitura, ai fini del pieno rispetto dell'art. 184 bis D.Lgs 152/06, dovranno essere stipulati direttamente con il Produttore. Tali contratti dovranno essere inviati all'Arpae, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie/Servizio Ambiente e all'Azienda USL di Ferrara, alla prima acquisizione;
- i. I suddetti contratti, firmati tra le parti, dovranno inoltre individuare, al fine del pieno rispetto dell'art. 184 bis, la provenienza diretta degli stessi, il sito di produzione, il contenuto di Azoto, la durata contrattuale e le modalità di disdetta del contratto;
- j. La gestione della lettiera avicola nell'impianto dovrà essere tale da evitare la formazione di esalazioni maleodoranti e di altri inconvenienti ambientali, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1495/2011;
- k. Tutti i mezzi diretti all'impianto per il conferimento della lettiera avicola dovranno prevedere sistemi di copertura del carico, che impedisca la dispersione di polveri, prodotti ed odori molesti e i mezzi in uscita per il trasporto del digestato dovranno essere a tenuta stagna, idonei ad impedire la dispersione di odori;

- l. La gestione delle matrici in ingresso all'impianto dovrà essere tale da garantire, in ogni momento, il rispetto dei minimi di stoccaggio previsti dalla norma per quanto riguarda il digestato;
- m. Nell'ambito dell'aggiornamento della comunicazione che dovrà essere effettuata a seguito dell'introduzione della lettiera agricola, la Ditta deve valutare le Superfici Utilizzabili per lo Spandimento (SUS), tenendo conto degli eventuali vincoli inseriti nel Regolamento Comunale o di altri Enti eventualmente competenti;
- n. Le analisi del digestato dei parametri S.S. (%), Solidi Volatili (%S.S.), Azoto Totale, Azoto Ammoniacale, Fosforo, Potassio, pH, salinità dovranno essere eseguiti con cadenza semestrale: i risultati analitici, rilasciati da laboratorio accreditato ACCREDIA, dovranno essere trasmessi, unitamente al verbale di campionamento (contenente: data di esecuzione, nome operatore, modalità e punto di campionamento), all'Arpae di Ferrara: dell'esecuzione dei campioni deve essere data comunicazione con 10 gg. di anticipo via fax alla stessa Arpae, la quale potrà decidere l'effettuazione di campioni in contraddittorio;
- o. La ditta dovrà dimostrare in sede di controllo dell'attività, il rispetto delle condizioni di cui all'art. 184 bis del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., relativamente all'utilizzo dei sottoprodotti, compresa la lettiera avicola.

Si precisa che:

- In caso di lamentele o esposti da parte dei cittadini residenti, relativamente alla formazione di esalazioni maleodoranti anche conseguenti all'utilizzo della lettiera avicola e comunque riconducibili alla gestione dell'impianto in oggetto, previa verifica da parte degli Organi preposti al controllo, sarà facoltà della scrivente Agenzia prescrivere ulteriori controlli/monitoraggi delle emissioni odorigene;
- I contratti di cessione dei reflui zootecnici devono rispettare il fac-simile previsto dalla normativa vigente (Regolamento 1/2016) e devono essere inseriti come allegato nelle Comunicazioni da redigersi con il Portale Regionale Gestione Effluenti;
- La Ditta dovrà provvedere, ai sensi della normativa vigente, alla compilazione/aggiornamento del PUA (Piano di Utilizzazione Agronomica), tenendo in considerazione le caratteristiche qualitative e quantitative delle matrici in ingresso alla fase di DA (Digestione Anaerobica) e all'aggiornamento della Comunicazione di cui al Regolamento Regionale n. 1/2016, almeno 30 giorni lavorativi prima dell'inizio delle operazioni di spandimento del digestato in considerazione della variazione dell'azoto spandibile;

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica P.G. n. 82072 del 14.10.2011 e negli atti di modifica citati in premessa, che non sono state modificate dal presente atto e che sono applicabili alle varianti autorizzate con il presente atto.

Il presente atto va unito all'Autorizzazione Unica P.G. n. 82072 del 14.10.2011 e ss.mm., rilasciata dalla Provincia di Ferrara, quale parte integrante.

Il presente atto viene rilasciato in bollo alla Ditta interessata ed in copia all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, all'Azienda USL di Ferrara (U.O. Attività Veterinarie e U.O. Igiene Pubblica) e alla Regione Emilia Romagna-Servizio Politiche Energetiche.

L'efficacia del presente atto decorre dalla data dell'effettivo ritiro o dell'avvenuta notifica alla Ditta interessata e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i., il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

firmato digitalmente

La Responsabile della Struttura

Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.